



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 470 del 13 aprile 2022

| | |
|--------------------|---|
| Progetto: | <p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p style="text-align: center;">“Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse”. Decreto VIA n. 139 del 01/06/2017 – Prescrizione: A11.</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 5887</p> |
| Proponente: | <p style="text-align: center;">Terna Rete Italia S.p.A.</p> |

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022;

PREMESSO che:

- la Società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. GRUPPOTERNA/P20210050183 del 21/06/2021 ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A.11 impartita con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 139 del 01/06/2017 relativo al progetto “*Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse*”, da realizzarsi nei Comuni di Meta (NA), Vico Equense (NA), Agerola (NA), Piano di Sorrento (NA), Castellammare di Stabia (NA), Gragnano (NA), Positano (SA), Sorrento (NA), Pimonte (NA), Casola di Napoli (NA), Lettere (NA), Sant’Agnello (NA), Sant’Antonio Abate (NA);
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot. MATTM/75490 del 12/07/2021;
- con nota prot. 10288-P del 25/05/2021, acquisita con prot. 56866/MATTM del 27/05/2021, la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Napoli ha trasmesso il proprio parere sulla documentazione di ottemperanza, esprimendo “*per quanto di competenza, parere favorevole all’adozione delle cromie individuate ed all’utilizzo dei sostegni monostelo nel tratto 2 dell’intervento 2 Vico Equense – Agerola – Lettere*”;
- la Divisione con nota prot. 0079567 del 20/07/2021, pervenuto alla Commissione con prot.CTVA/3803 del 21/07/2021 ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, trasmettendo in allegato il citato parere della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Napoli;
- con la stessa nota prot. 0079567 del 20/07/2021 la Divisione ha richiesto a Terna “*... di chiarire il motivo per cui la documentazione di ottemperanza non è stata condivisa anche con la Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, diversamente da quanto richiesto dalla prescrizione stessa*”;
- la Società Terna S.p.a., con nota prot. GRUPPO TERNA/P20210060792-28/07/2021, acquisita dalla Direzione con prot. MATTM/3945.28-07-2021, dà riscontro a quanto richiesto dalla Divisione con nota prot. 0079567 del 20/07/2021 in merito alla condivisione della documentazione di ottemperanza alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, affermando che “*con la presente si intende chiarire che Terna non ha ritenuto di dover condividere la documentazione di*

ottemperanza anche con la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino in quanto nessuno dei nuovi sostegni in progetto, a cui si riferisce direttamente la prescrizione, ricade all'interno dell'area territoriale di competenza della suddetta Soprintendenza”

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 139 del 1/06/2017 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto *“Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse”*;

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alla prescrizione n. A.11 di competenza del MiTE così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. 0079567 del 20/07/2021;

- REFR11001CATSA03184 - Studio per la definizione degli interventi di mitigazione cromatica;
- DEFR11001CATSA03185 - Inquadramento su ortofoto;
- DEFR11001CATSA03186 - Carta del colore prevalente;
- DEFR11001CATSA03187 - Carta delle altimetrie;
- DEFR11001CATSA03188 - Carta delle esposizioni;
- DEFR11001CATSA03189 - Carta dell'intervisibilità.

RILEVATO che:

- la prescrizione n. A.11 riporta:

“In fase di progettazione esecutiva e in accordo con la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino e la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli si dovrà prevedere l'adozione di verniciatura mimetica per i sostegni in modo da armonizzare l'inserimento in funzione delle caratteristiche del paesaggio attraversato e l'utilizzo di isolatori verdi nelle zone boschive che potrebbero risultare, in tale contesto, meno visibili di quelli in vetro bianco normalmente utilizzati. Si dovrà altresì verificare la possibilità di utilizzare in alcuni tratti i sostegni monostelo al fine di mitigare l'impatto paesaggistico”;

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella sopra menzionata;

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta *“ANTE OPERAM – fase di progettazione esecutiva”*;

- come Ente Vigilante risulta il Ministero per la transizione ecologica;

- come ente coinvolto risulta la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli e la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, per la quale la Società Terna S.p.a., ha indicato con la nota acquisita dalla Direzione con prot. MATTM/3945.28-07-2021 il mancato coinvolgimento, *“in quanto nessuno dei nuovi sostegni in progetto, a cui si riferisce direttamente la prescrizione, ricade all'interno dell'area territoriale di competenza della suddetta Soprintendenza”*;

- come detto con nota prot. 10288-P del 25/05/2021, acquisita con prot. 56866/MATTM del 27/05/2021 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole all'adozione delle cromie individuate ed all'utilizzo dei sostegni monostelo nel tratto 2 dell'intervento 2 Vico Equense - Agerola - Lettere, indicando altresì che “Per quanto attiene alla tutela archeologica, vista la relazione archeologica preliminare, quest'Ufficio per quanto di propria competenza, autorizza le opere in oggetto alle seguenti condizioni:

- tutti i lavori di scavo nel sottosuolo dovranno essere eseguiti sotto il controllo di un archeologo in possesso di adeguati requisiti formativi e professionali, il cui curriculum andrà sottoposto in via preliminare a quest'Ufficio,
- in caso di stratigrafia di interesse archeologico si dovrà procedere secondo le norme dello scavo scientifico stratigrafico con l'utilizzo di operai specializzati,
- sarà a cura dell'archeologo incaricato dell'assistenza ai lavori anche la redazione della documentazione del giornale di scavo, delle schede di unità stratigrafiche e del rilievo grafico e fotografico delle eventuali evidenze rinvenute,
- eventuali materiali di scavo di interesse archeologico rinvenuti durante lo scavo dovranno essere sistemati in cassette secondo le indicazioni date da quest'Ufficio e trasportati presso i depositi della Soprintendenza, a cura dell'archeologo incaricato e della ditta esecutrice dei lavori.”

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata:

- l'intera opera da realizzare è suddivisa nei tre interventi

- Intervento 1: Collegamento misto aereo/cavo a 150kV “Nuova SE Sorrento — CP Vico Equense”,
- Intervento 2: Collegamento misto aereo/cavo a 150kV “CP Vico Equense — CP Agerola — CP Lettere”,
- Intervento 3: Variante a 60kV degli elettrodotti “Castellammare — Sorrento cd Fincantieri” e “Castellammare — Sorrento cd Vico Equense” per alimentazione della CP Fincantieri (opera connessa),

prevede demolizione di circa 58,4 km di linee aeree con 161 sostegni e nel riclassamento a 150kV delle Cabina Primaria di Vico Equense e di Agerola ed il rifacimento in cavo dell'arrivo alla Cabina Primaria di Lettere connesse attualmente alla Rete di Trasmissione Nazionale attraverso una rete vetusta a 60 kV.

Complessivamente le nuove opere impegneranno circa 34.6 km, comprensivi di parte aerea e parte in cavo, a fronte di circa 58,4 km di demolizioni ed in particolare, dal punto di vista degli elettrodotti aerei, verranno realizzati 54 nuovi sostegni a fronte della demolizione di 162.;

- lo studio svolto per l'ottemperanza alla prescrizione A11 è illustrato nel documento “Studio per la definizione degli interventi di mitigazione cromatica” classificato REFR11001CATSA03184, contenente cinque allegati:

| <i>N</i> | <i>Allegato</i> | <i>Codifica</i> | <i>Scala</i> |
|----------|-----------------------------|---------------------|--------------|
| 1 | Inquadramento su ortofoto | DEFR11001CATSA03185 | 1:5000 |
| 2 | Carta del colore prevalente | DEFR11001CATSA03186 | 1:5000 |
| 3 | Carta delle altimetrie | DEFR11001CATSA03187 | 1:5000 |
| 4 | Carta delle esposizioni | DEFR11001CATSA03188 | 1:5000 |
| 5 | Carta dell'intervisibilità | DEFR11001CATSA03189 | 1:5000 |

- inizialmente, ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione, è stata verificata l'effettiva possibilità di inserimento dei sostegni monostelo e sono stati individuati e concordati con la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli i sostegni che potevano essere sostituiti con sostegni monostelo, pervenendo alla conclusione che possono essere sostituiti parte dei sostegni nell'ambito del Tratto 2 dell'Intervento 2: Collegamento misto aereo/cavo a 150kV "Vico Equense - Agerola – Lettere”;

- nello Studio per la definizione degli interventi di mitigazione cromatica presentato è indicato che il possibile utilizzo dei sostegni monostelo in alternativa all'uso del sostegno a traliccio, è condizionato da una

serie di vincoli tecnici, quali: le caratteristiche geometriche della campata, la morfologia del terreno, le caratteristiche geotecniche, gli aspetti di cantierizzazione e le condizioni di accessibilità;

- l'inserimento paesaggistico dei sostegni è stato proceduto all'attribuzione di colorazioni idonee con una metodologia suddivisa in quattro fasi:

- definizione colore prevalente;
- analisi dell'altimetria e delle esposizioni e realizzazione di una carta dell'intervisibilità ed individuazione punti 'Rilevanti';
- analisi degli sfondi dai punti Rilevanti;
- realizzazione dei foto inserimenti.

L'intera analisi è stata realizzata su una fascia di 1000 m dai sostegni oggetto di analisi, che rappresenta la zona di dominanza visuale in cui l'invasione visiva dell'opera è particolarmente rilevante. L'analisi all'interno della suddetta fascia ha reso possibile definire quale sia lo sfondo prevalente rispetto alle opere e dunque quale colorazione mitigante risulti più opportuna per ciascun traliccio.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- la Società Terna S.p.a., con nota prot. GRUPPO TERNA/P20210060792-28/07/2021, acquisita dalla Direzione con prot. MATTM/3945.28-07-2021, evidenzia che, nell'ambito del processo di condivisione indicato e richiesto dalla condizione ambientale A.11 del decreto di compatibilità ambientale in data 02/09/2020 si è tenuto un incontro di lavoro Terna ed i funzionari della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli. A valle di tale incontro, Terna ha trasmesso alla Soprintendenza stessa, con nota prot. GRUPPOTERNA/P20210015796 del 25/02/2021, la documentazione completa di ottemperanza alla condizione ambientale A.11, opportunamente predisposta con gli approfondimenti concordati nel suddetto incontro.

Esaminata e valutata la documentazione, la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli ha trasmesso il proprio parere favorevole con nota prot. 10288 del 25/05/2021, acquisita con prot. 56866/MATTM del 27/05/2021.

- in ottemperanza alla suddetta condizione ambientale A.11 si è verificata l'effettiva possibilità di inserimento dei sostegni monostelo. L'unica tratta della linea ritenuta idonea all'inserimento di tale tipologia di sostegno, anche con la condivisione del parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli, è risultata essere, in ragione di un'approfondita analisi di natura tecnica, quella facente parte del Tratto 2 dell'Intervento 2: Collegamento misto aereo/cavo a 150kV "Vico Equense - Agerola - Lettere", elettrodotto aereo ST, che si sviluppa per circa 10,7 km dal sostegno VAL 01 fino allo snodo in DT del sostegno VAL 29 nel comune di Agerola. In particolare il tratto in cui sono state identificati i sostegni per cui sussiste la fattibilità tecnica per l'uso di sostegni monostelo è quello ai sostegni compresi tra i trallicci VAL 05 a VAL 11 del Tratto 2 dell'Intervento 2, fatta eccezione del sostegno VAL 07, che sarà comunque realizzato a traliccio a causa di impossibilità tecniche legate alle sollecitazioni meccaniche agenti, data l'ubicazione del sostegno stesso;

- nella documentazione fornita è riportato uno stralcio cartografico e la tabella riepilogativa, di seguito riportata, dei sostegni del tratto e dei sostegni per i quali sono state effettuate le elaborazioni cromatiche.

| <i>ID SOST.</i> | <i>TIPO</i> | <i>TIPOLOGIA</i> | <i>ALTEZZA TOTALE (m)</i> | <i>CAMPATA AVANTI (m)</i> |
|-----------------|-------------|------------------|---------------------------|---------------------------|
| VAL05 | E27 | Tubolare | 36.20 | 560.5 |
| VAL06 | E24 | Tubolare | 33,2 | 283.222 |
| VAL07 | P24 | Traliccio | 33.30 | 501.694 |
| VAL08 | C24 | Tubolare | 32,95 | 235.151 |
| VAL09 | E18 | Tubolare | 27.23 | 319.316 |

| | | | | |
|-------|-----|----------|-------|---------|
| VAL10 | E18 | Tubolare | 27.23 | 315.087 |
| VAL11 | E30 | Tubolare | 39.20 | 264.976 |

- nella prima fase dello studio cromatico è stata affrontata la tematica del cromatismo del paesaggio con una modalità il più possibile scientifica, realizzando una 'Carta del colore prevalente' in cui ogni colore rispecchia un diverso ambito in funzione della destinazione d'uso del suolo. La definizione del colore prevalente è il risultato congiunto dell'analisi della documentazione fotografica svolta a seguito di numerosi sopralluoghi e dall'analisi della colorazione dell'ortofoto;

- la scelta delle cromie, per ciascun uso del suolo è stata sottoposta ad analisi approfondita considerando anche le variazioni prodotte sull'ambiente dalle stagioni e dalle differenti serie di colori che le caratterizzano. L'analisi svolta ha tenuto conto delle specie vegetali presenti, distinguendo le specie caducifoglie, che con la perdita delle foglie cambiano totalmente l'aspetto estetico del bosco, dalle specie che non mutano colore con il trascorrere delle stagioni, come ad esempio le conifere e gli ulivi;

- nella relazione tecnica elaborata è presente un'analisi cromatica per ogni tipologia di uso del suolo in cui è stata assegnata ad ogni categoria una colorazione RAL, ed è stata realizzata in ambiente GIS una 'Carta del colore prevalente';

- è stato analizzato anche l'effettivo impatto visuale dell'opera sul contesto antropico e fruitivo dell'area, utilizzando i dati DSM e DTM Lidar, forniti dal Geoportale della provincia di Napoli. Con tale materiale è stata realizzata una 'Carta delle altimetrie', una 'Carta delle esposizioni' ed una 'Carta dell'intervisibilità' che risulta necessaria per definire, per ciascun ambito sensibile, il numero di sostegni effettivamente visibili all'interno del contesto paesaggistico.

Per stabilire la visibilità dei sostegni sono state considerate diverse fonti percettive:

- i ricettori dinamici, ovvero i fruitori della rete stradale;
- i ricettori statici, ovvero le visuali dai nuclei abitati dei contesti in analisi;

e sulla base della 'Carta dell'intervisibilità' sono stati definiti i punti 'Rilevanti' risultanti dall'analisi delle aree edificate e delle strade che maggiormente risentono dell'inserimento dell'opera;

- nella fase finale dello studio è stato definito il colore da assegnare ai vari sostegni individuati valutando l'intervisibilità nel raggio di 1000 m, allo scopo di definire lo sfondo su cui i nuovi sostegni si staglieranno. La scelta della colorazione è stata dettata anche dalle due situazioni emerse:

- il caso in cui il sostegno si ponga su uno sfondo completamente su un singolo uso del suolo;
- il caso in cui il sostegno si stagli, per buona parte della sua altezza, sullo sfondo del cielo.

Nell'ultima parte della documentazione sono stati realizzati dei fotoinserti e le immagini prodotte mirano a dimostrare l'effettiva efficacia delle colorazioni scelte per i sostegni per garantire il minor impatto visivo possibile dell'opera attraverso la scelta cromatica più consona per le nuove opere.

Il territorio presenta differenti cromie a seconda dell'uso del suolo che lo caratterizza, sono però numerose le variabili prese in considerazione per poter definire i colori prevalenti in un ambito di paesaggio. La suddivisione areale degli usi del suolo utilizzati per l'analisi svolta deriva dalla Carta della natura della Regione Campania.

Per definire il colore dell'ambito è stato considerato che la natura è variabile in quanto stagionale, non è stato possibile perciò, salvo rare eccezioni, definire un unico colore durante tutto l'arco dell'anno. Inoltre il colore varia notevolmente a seconda della vicinanza da cui viene osservato l'ambito, una notevole distanza tende, infatti, ad omogeneizzare le cromie presenti e è visibile una colorazione quasi uniforme, al contrario un ambito osservato da vicino ha delle cromie molto più variegata e difficilmente omogeneizzabili ad una singola tonalità.

Al fine di restituire una mappatura dell'uso del suolo e del relativo colore prevalente sono state messe a confronto immagini a varie distanze tra cui:

- documentazione fotografica realizzata durante i sopralluoghi e selezionata in funzione del periodo stagionale con colore prevalente di ciascun contesto;
- immagini satellitari.

Queste sono poi state analizzate in ambiente GIS per studiare le cromie prevalenti. È stato così possibile definire, per ogni categoria di uso del suolo, la colorazione prevalente, tenendo in considerazione, sia la stagionalità degli ambiti, sia le differenti colorazioni dovute alla distanza dal ricettore.

Nella documentazione presentata e negli allegati grafici sono riportate le analisi effettuate: per ogni tipologia di uso del suolo, sono state prese in considerazione, da un lato la ripresa aerea che è stata semplificata digitalmente in tre colori prevalenti e dall'altro lato le immagini fotografiche, dello stesso contesto, riprese da tre distanze progressive e nel periodo stagionale con colorazione prevalente. A seguito di questa analisi cromatica, analizzando nel dettaglio tutte le colorazioni emerse da tale analisi è stato possibile scegliere una colorazione RAL che ben sintetizzasse le colorazioni dell'ambito. Per tutti gli ambiti il Proponente ha preferito far maggiormente riferimento alle immagini fotografiche scattate da terra in quanto punto visuale prevalente, mentre le colorazioni dell'ortofoto hanno avuto una funzione puramente analitica nella fase di decisione della cromia.

A seguito della scelta delle colorazioni RAL degli ambiti di paesaggio è stato redatto l'elaborato *‘Carta del colore prevalente’* (DEFR11001CATSA03186) in cui ad ogni categoria di uso del suolo è stata assegnata la colorazione dedotta dall'analisi.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. A.11 del decreto di compatibilità ambientale n. D.M. n. 139 del 01/06/2017 relativo al progetto *“Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse”*, così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot. 90815/MATTM in data 23/08/2021:

- la prescrizione n. A.11 è ottemperata, con le raccomandazioni poste dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli con la nota acquisita con prot. 56866/MATTM del 27/05/2021 e che sono state riportate nel testo del presente parere.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla